



SHELT(H)ER – uno spazio a sostegno di donne senza dimora vittime di violenza.

Periodo di realizzazione: 1/01/2022 – 31/12/2022.

PREMESSA

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere le donne senza dimora vittime di violenza, attraverso la sperimentazione di un modello multidisciplinare per la prevenzione, il contrasto e la presa in carico di donne che si trovano in una condizione di vulnerabilità, di grave emarginazione, di deprivazione socio/economica e per questo maggiormente esposte alla violenza di genere contro le donne.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La strategia progettuale si basa sul raccordo sinergico e il continuo scambio tra MondoDonna Onlus -capofila del progetto- con esperienza consolidata nel contrasto alla violenza di genere e Società Dolce, esperta nel contrasto alla grave emarginazione adulta. A questo si aggiunge il fondamentale apporto di ASP Città di Bologna, Ente individuato dal Comune di Bologna per la gestione dei Servizi afferenti alla Grave Emarginazione Adulta (GEA), portatrice di uno sguardo più ampio sulla gestione delle/dei senza dimora. Per verificare il corretto svolgimento delle attività dal punto di vista operativo e di coordinamento tra i partner, sono previsti degli incontri mensili di monitoraggio.

Sulla base delle attività già avviate nel 2021, il progetto prevede la sperimentazione di uno sportello mobile composto da due operatrici, l'una dell'antiviolenza e l'altra esperta di grave emarginazione adulta, che forniscono chiavi di lettura diverse e uniscono le proprie competenze specifiche, per la presa in carico integrata delle donne in condizione di grave emarginazione. Il principio che muove lo sportello è la prossimità, difatti il dispositivo opera direttamente nelle tre strutture identificate per il progetto. Dopo un primo aggancio nel luogo in cui è ospitata, la donna può decidere di proseguire il percorso di fuoriuscita dalla violenza presso il centro antiviolenza CHIAMA chiAMA. A questo proposito vengono implementati i servizi antiviolenza del CAV e, per la presa in carico di casi particolarmente complessi, viene offerto il sostegno di una équipe multidisciplinare formata da professioniste con una solida esperienza nell'antiviolenza e nel supporto di donne con vulnerabilità multiple. È inoltre prevista la supervisione scientifica da parte di un/a esperto/a che, insieme all'équipe di lavoro, individuerà piste metodologiche e offrirà spunti di riflessione per la presa in carico di donne senza dimora. In aggiunta alla possibilità di intraprendere un percorso individuale, si offre l'opportunità di partecipare ad attività laboratoriali di gruppo per l'empowerment e il

benessere psico-sociale delle donne, che mirano alla riattivazione delle risorse personali e alla costruzione di una nuova consapevolezza di sé, rinforzando la propria autostima e la propria rete sociale.

Nel corso del progetto è prevista l'organizzazione di una formazione interna diretta ad operatori/trici sociali pubblici e privati, sui temi del contrasto alla violenza di genere su donne in condizioni di grave emarginazione adulta, andando a consolidare le basi teoriche già acquisite nel 2021 e necessarie allo svolgimento del ruolo di "antenne" per l'individuazione precoce di situazioni di violenza di genere. Parallelamente verrà erogata una formazione aperta all'esterno, rivolta ad operatori/trici sociali pubblici e privati, volta ad acquisire competenze sui temi della violenza di genere contro le donne senza dimora, portatrici di forte vulnerabilità psicosociale.

Nel corso del progetto verrà predisposta una campagna di sensibilizzazione e comunicazione rivolta alle donne in situazione di grave emarginazione, attraverso la diffusione di materiale informativo semplificato che riporti le modalità di accesso ai servizi anti violenza. Parallelamente, verranno predisposti flyer per la promozione dei percorsi formativi e di pubblicizzazione degli eventi pubblici che verranno organizzati in occasione del 25/11/2022.

In ultimo, al fine di valutare l'efficacia delle attività realizzate, con specifico riguardo alla sperimentazione di un modello che vede la collaborazione e la contaminazione del settore della grave emarginazione adulta con quello dell'anti violenza, verranno raccolti i dati relativi alle donne raggiunte dal progetto e aggregati in un report finale.

CONTATTI

Mail: antiviolenza.gea@mondodonna-onlus.it

Tel. 3371201876